

scono i deputati Melegari e Chiaves, perchè è più larga e lascia in sospenso ogni deliberazione.

La rileggo:

« La Camera ordina la pubblicazione dei documenti relativi al deputato Tofano, e passa all'ordine del giorno. »

La pongo a partito.

(La Camera approva.)

L'adunanza è sciolta alle ore 6.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Interpellanza del deputato Brofferio sopra la permesso di raccogliere il denaro di San Pietro.

Svolgimento delle proposte di legge:

2° Del deputato Salvagnoli per la vendita dei beni demaniali in Toscana;

3° Del deputato Gallenga per una tassa sopra i pubblici spettacoli;

4° Del deputato Mandoj-Albanese per la formazione di un catasto provvisorio;

5° Del deputato De Cesare per una esposizione industriale e di belle arti in Napoli nel 1863;

6° Discussione del progetto di legge per l'aumento del decimo sui prezzi di trasporto dei viaggiatori e delle merci sulle ferrovie del regno.

TORNATA DEL 17 GENNAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATAZZI, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Interpellanza del deputato Brofferio sulla raccolta del denaro di San Pietro — Risposta del presidente del Consiglio — Istanze del deputato Bruno — Proposizione dell'interpellante, non accettata dal Ministero — Considerazioni e chiarimenti legali del ministro guardasigilli — Osservazioni del deputato Macchi — Risposte — Considerazioni e proposte del deputato Lanza Giovanni — Dopo nuove spiegazioni del guardasigilli, il deputato Brofferio ritira la sua proposta, e si passa all'ordine del giorno prendendo atto delle dichiarazioni del Ministero. — Sollecitazioni del presidente ai signori deputati. — Svolgimento e presa in considerazione di un disegno di legge del deputato Salvagnoli per la vendita dei beni demaniali in Toscana. — Relazione sul disegno di legge per la costruzione di strade nazionali in Sicilia. — Richiami del deputato Bertolami circa alcune parole non pubblicate nel rendiconto parlamentare — Spiegazioni del presidente. — Svolgimento e presa in considerazione del disegno di legge del deputato Gallenga per un'imposta sui pubblici spettacoli. — Svolgimento del disegno di legge del deputato Mandoj-Albanese per un catasto provvisorio — Questione pregiudiziale mossa dal deputato De Blasis — Risposta del proponente — È preso in considerazione.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7796. Gli impiegati della Camera di commercio di Parma e di Piacenza, dimostrando di essere veri impiegati governativi, fanno istanza che nella nuova legge sulle Camere di commercio venga riconosciuto il loro diritto di essere collocati in uffici governativi secondo il grado rispettivo ed intanto venga loro mantenuto l'intero stipendio.

7797. Grimani Giovanni Battista, già tenente nella gendarmeria austriaca, poi passato al servizio militare presso il Governo provvisorio di Lombardia nel 1848, chiede gli sia accordata la pensione a cui ha diritto in forza del decreto 4 marzo 1860.

ATTI DIVERSI.

GALLENGA. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 7796, nella quale gli impiegati della Ca-

mera di commercio di Parma e Piacenza, dimostrando di essere veri impiegati governativi, fanno istanza perchè nella nuova legge sulle Camere di commercio venga riconosciuto il loro diritto di essere collocati in uffici governativi secondo il loro diritto, ed intanto venga loro mantenuto l'intero stipendio.

PRESIDENTE. Non avrei difficoltà di mettere ai voti la proposta del deputato Gallenga, ma osservo che esiste già una Commissione per l'esame del progetto di legge sull'istituzione delle Camere di commercio; epperò sarebbe forse più opportuno inviare questa petizione, secondo la regola generale già stabilita dalla Camera, a quella Commissione. In tal modo si farà più presto.

GALLENGA. Mi arrendo di buon grado al desiderio dell'onorevole presidente.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa a quella Commissione.

Il signor Catalano Francesco fa omaggio di 290 esemplari di una memoria al Consiglio provinciale di Benevento ed al Parlamento nazionale del municipio di San Bartolommeo in Galdo.

Il signor Casabona, da Genova, fa omaggio di 500 esem-